

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

7ª Seduta pubblica – Giovedì 17 dicembre 2020

Deliberazione n. 120

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI SORANZO, SPERANZON, POLATO, FORMAGGIO, RAZZOLINI, PAN, VILLANOVA E VENTURINI RELATIVO A "IL GOVERNO ASSICURI NEL RECOVERY FUND FONDI SUFFICIENTI A SOSTENERE E RISOLLEVARE CONCRETAMENTE IL SETTORE DEL TURISMO" IN OCCASIONE DELL'ESAME DELLA **PROPOSTA** DI **DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA RELATIVA** A "ADOZIONE DELLA **NOTA** AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) 2021-2023. ARTICOLO 36, COMMA 3 E ALLEGATO 4/1, PUNTI 4.1 E 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 E SS.MM.II.; ARTICOLO 7 E SEZIONE III DELLA LEGGE REGIONALE N. 35/2001.".

(Proposta di deliberazione amministrativa n. 5)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha pesantemente caratterizzato l'anno in corso e con molta probabilità si ripercuoterà anche nel prossimo nonché al conseguente andamento negativo dell'economia, è venuta a determinarsi una situazione di grave difficoltà per la maggior parte delle imprese ricettive legate al turismo, alberghi in particolare;
- il comparto si è trovato a dover gestire un crollo delle prenotazioni sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria e in questa situazione è molto difficile produrre un fatturato tale da consentire oltre al mantenimento della propria azienda anche il suo sviluppo;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- aziende che nel 2020 hanno avuto cali di fatturato pari all'80% non sono più nella condizione di reggere e molte realtà non ritorneranno ai livelli (anche occupazionali) degli ultimi anni;
- importanti e strutturali interventi a sostegno nel settore turistico non ci sono stati, visti i pochi ristori o il bonus vacanze, provvedimenti che poco possono dare e poco hanno dato al settore;

nemmeno nel Recovery Fund sembra esserci risorsa sufficiente, si parla di 3,1 miliardi (cioè l'1,6% dei 196 previsti per il Piano) ma divisi tra turismo e cultura e orientati più su quest'ultima;

PRESO ATTO che nell'ambito della valorizzazione e del sostegno delle risorse turistiche sono collegati tra loro i settori dei servizi, della cultura e dello spettacolo, della gastronomia, del trasporto e della navigazione, delle produzioni agroalimentari e tutti quei settori economici che rappresentano la spina dorsale della filiera turistica e che sono collegati e fondamentali per la crescita della competitività delle imprese e dell'attrattività del Veneto;

RITENUTO che sia necessaria una presa di coscienza delle giuste dimensioni della crisi che il turismo sta attraversando, in una situazione in cui fino all'anno scorso si soffriva per l'overtourism nelle Città d'arte ed era necessario addirittura orientare i turisti verso mete diverse mentre oggi molti alberghi preferiscono restare chiusi;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi presso il Governo della Repubblica affinché siano riservati al settore del turismo nel Recovery Fund fondi sufficienti finalizzati ad interventi che possano concretamente sostenere e risollevare il settore in una situazione che si sta notevolmente complicando.

Assegnati	n.	51
Presenti-votanti	n.	45
Voti favorevoli	n.	36
Voti contrari	n.	3
Astenuti	n.	6

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO

f.to Erika Baldin

f.to Nicola Ignazio Finco